



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario ad acta
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 13 del 31/07/24

OGGETTO: Convenzione per l'affidamento diretto in house al CSI - Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione IVA funzionale alle esigenze della Città Metropolitana di Palermo.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di luglio in Palermo, il Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni del Consiglio Metropolitan, dott. Angelo Sajeve, giusta Decreto Assessoriale n. 284/S.3/2024 del 23/07/2024, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica prot. n. 0049797 del 21/06/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, per chi adotta il presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Gare e Contratti - Innovazione Tecnologica prot. n. 0049797 del 21/06/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

F.to Il Commissario ad Acta
Dott. Angelo Sajeve

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 31/07/2024.

Palermo, li 31/07/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/07/2024.

☒ Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 31/07/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato

Prot. 0049797
DEL 21/06/2024



Città Metropolitana di Palermo

Direzione Gare e Contratti – Innovazione tecnologica

Proposta di deliberazione al Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: Approvazione “Convenzione per l'affidamento diretto in house al CSI-Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Palermo.

Premesso che:

- con la Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 4/12/2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 42, co. 2 lett. c), l'adesione della Città Metropolitana di Palermo al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di “Ente consorziato ordinario”, con contestuale approvazione del relativo Statuto;
- con la nota acquisita al prot. 96101 del 22/12/2023 il Presidente del CSI Piemonte ha comunicato che l'Assemblea del CSI Piemonte, nella seduta del 21 dicembre 2023, aveva accolto all'unanimità la richiesta di adesione della Città Metropolitana di Palermo in qualità di ente consorziato ordinario con decorrenza 1 gennaio 2024;
- con la Deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitan, n. 03 del 22/01/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;
- con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 02 del 06/02/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 14.02.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- le linee di attività approvate con il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21/3/2023 attribuiscono alla Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica i compiti di supporto alla Transizione al digitale dell'Ente, con conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'Amministrazione, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è destinataria di significative risorse economiche principalmente per interventi nel settore dell'Edilizia Scolastica, della Viabilità, dell'Ambiente e della Digitalizzazione per favorire azioni di sviluppo e di sostegno al territorio che

presumono la messa in campo di strumenti gestionali volti a rafforzare l'efficientamento dei procedimenti amministrativi;

- l'Amministrazione è destinataria di finanziamenti specifici nell'ambito del digitale:
 - misura 1.4.2 "Citizen inclusione-miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", CUP D54F24000320006, € 14.000,00;
 - misura 1.4.4 "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE" CUP D74I23000000006, € 503.000,00;
- l'Amministrazione, con l'adozione del Piano Triennale dell'Informatica, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 269 del 4/12/2022, ha definito le azioni di transizione digitale e di innovazione che intende perseguire nel triennio 2022-2024:
 - attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione;
 - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
 - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini, imprese e Comuni del territorio mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali l'Amministrazione deve rafforzare tutti i servizi informatici e di digitalizzazione interni che possano contribuire a dare maggiore efficienza, efficacia e tempestività all'azione amministrativa, assicurando la massima flessibilità nella gestione e il controllo dei finanziamenti pubblici, la realizzazione delle opere infrastrutturali per il territorio, l'erogazione dei servizi ai Comuni e ai cittadini.

Preso atto che:

- il Consorzio per il Sistema Informativo è stato istituito con L.R. Piemonte del 4 settembre 1975, n. 48, con la finalità generale di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa" (art. 3 L.R. n. 48/75);
- il CSI costituisce ente strumentale degli enti consorziati, i cui interessi costituiscono – con riferimento all'ambito di competenza – oggetto dell'attività consortile;

- sono enti consorziati del CSI oltre alla Regione Piemonte, all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino (Enti consorziati promotori), anche la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino (Enti sostenitori) nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllati dalla Città di Torino o dalla Città Metropolitana di Torino, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte; i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; nonché ogni altro Ente a controllo pubblico (art. 6 dello Statuto);
- Il CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto: a) non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; b) svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dello "in-house providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti; c) esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale; d) opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti, favorendo il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese;
- l'art. 4, comma 3, dello Statuto stabilisce che il CSI esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione unitaria, uniforme, associata e semplificata delle funzioni e servizi a carattere istituzionale;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 1 dello Statuto, ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" dello stesso, quali delineati dalla L.R. 4.9.1975 n. 48, dalla L.R. 15.3.1978 n. 13 e dall'art. 4 dello Statuto;
- l'art. 7 comma 2 dello Statuto stabilisce che: "I servizi e/o le forniture di cui al precedente comma 1 sono definiti in un documento (Catalogo e Listino dei servizi del CSI), contenente la descrizione delle caratteristiche dei servizi e/o delle forniture, delle modalità di realizzazione e dei criteri di quantificazione dei corrispettivi";
- l'art. 7 comma 5 dello Statuto stabilisce che i rapporti tra il CSI e gli Enti consorziati sono regolamentati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda, e da atti di affidamento dei servizi oggetto di specifici preventivi da parte del CSI.

Visto:

- l'art. 7 del D.lgs 36/2023 che afferma il principio di auto-organizzazione della P.A., in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA. nel contesto di un partenariato pubblico-pubblico, nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- il comma 1 dell'art. 17 del D.lgs 36/2023, a mente del quale le società affidatarie in house devono possedere i requisiti disciplinati dagli art. 4 e 16 del D.Lgs. n.

175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica);

- l'art. 7, co. 2 del D.lgs 36/2023 che recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (*omissis*). In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".

Verificato che:

- il CSI Piemonte è un organismo in house, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- l'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo intende affidare servizi strumentali, secondo la definizione reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis, sezione V, 12 giugno 2009, n. 3766), dove si indicano quali servizi strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali;
- la Città Metropolitana di Palermo, in particolare ma non in maniera esclusiva, intende affidare servizi strumentali nei seguenti settori di propria competenza:
 - gestione delle risorse umane e la formazione nei settori dell'informatica;
 - transizione al digitale;
 - e-procurement;
 - gestione di programmi di finanziamento;
 - pianificazione strategica;
 - gestione documentale;
 - contabilità;
 - gestione del sito web;
 - amministrazione trasparente;
 - gestione di immobili, scuole, strade, ambiente;
 - sviluppo economico e le politiche sociali;
 - supporto alla predisposizione del piano triennale dell'informatica
 - "Digital Innovation" (attività svolte sui temi dello sviluppo ed impiego delle tecnologie digitali),
- il *Principio del risultato*, disciplinato dall'art. 1 del D.lgs 36/2023, si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- il *Principio della fiducia*, disciplinato dall'art. 2 del D.lgs 36/2023, è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e

l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

- il *Principio dell'accesso al mercato*, disciplinato dall'art. 3 del D.lgs 36/2023, richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Valutato che:

- si rende indispensabile armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle Linee Guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale "AgID";

Preso atto che il Sindaco Metropolitano, con il Decreto n. 45 del 27/3/2024, ha decretato di avvalersi della società in house Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 — 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, per lo sviluppo del Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente e per l'acquisizione dei servizi strumentali di pianificazione strategica della transizione al digitale e ha demandato al Dirigente della Direzione Gare e Contratti — Innovazione Tecnologica e Responsabile della Transizione al Digitale la predisposizione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 7, comma 5 dello Statuto del CSI Piemonte, a mente del quale "I rapporti tra il CSI-Piemonte e gli Enti consorziati sono regolamentati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda".

Si è proceduto a predisporre con il CSI una convenzione per la disciplina, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, dei principi e delle disposizioni generali che devono essere osservate per qualsiasi affidamento disposto dalla Città Metropolitana al CSI, nell'ambito dell'affidamento dei servizi in regime di esenzione IVA, rientranti tra le finalità del CSI.

Richiamato l'art. 42, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come recepito dalla L.R. 48/91, che individua gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, ivi compresi quelli relativi alla costituzione e modificazione di forme associative di cui alle lett. c) ed e).

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI PROPONE AL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO CHE DELIBERI**

1. Di **approvare** l'allegata convenzione per l'affidamento diretto di servizi strumentali alla società in house Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019;
2. Di **dare atto** che la convenzione ha ad oggetto servizi strumentali nei settori di competenza della Città Metropolitana ed in particolare, ma non in maniera

esclusiva, la gestione delle risorse umane e la formazione nei settori dell'informatica; la transizione al digitale; l'e-procurement; la gestione di programmi di finanziamento; la pianificazione strategica; la gestione documentale; la contabilità; la gestione del sito web; l'amministrazione trasparente; la gestione di immobili, scuole, strade, ambiente; lo sviluppo economico e le politiche sociali; il supporto alla predisposizione del piano triennale dell'informatica; "Digital Innovation" (attività svolte sui temi dello sviluppo ed impiego delle tecnologie digitali), e, più in particolare, i servizi indicati negli Allegati Tecnici e/o in specifici Atti di affidamento che interverranno in vigore di convenzione, definiti sulla base di quanto indicato nel documento di cui all'art. 7 comma 2 dello Statuto.

3. Di dare atto che le richieste di nuovi servizi e/o di varianti e interruzioni potranno essere formulate dalle Direzioni della Città Metropolitana interessate al CSI, previo coordinamento e verifica di coerenza interna con la Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica.
4. Di dare atto che la convenzione avrà una durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
5. Di dare atto che i servizi sono erogati in regime di esenzione IVA.
6. Di demandare al Dirigente della Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica e Responsabile della Transizione al Digitale gli atti amministrativi e tecnici conseguenziali.

Allegato: Convenzione

Prog. 2050/24

**Il Responsabile del Servizio Innovazione
Digitale, Tecnologie Informatiche e di
Comunicazione (ICT)**

F.to *Dott. Filippo Brugè*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 20.06.2024

F.to Il Dirigente
Ing. Filippo Cangialosi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **NON FAVOREVOLE**

☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

fanno l'adozione dei necessari specifici provvedimenti di affollamento
nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di
programmazione

Addì 21/06/24

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addì 24/6/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale



CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AL CSI-PIEMONTE DI PRESTAZIONE DI SERVIZI IN REGIME DI ESENZIONE IVA

Tra

la **Città Metropolitana di Palermo** con sede in Palermo, Via Maqueda - 100 (C.F. 80021470820), in persona del Sindaco Metropolitano Prof. Roberto Lagalla, nato a Bari il 16/04/1955, domiciliato per la carica in Palermo presso la sede della Città Metropolitana di Palermo (nel seguito Città Metropolitana o anche Ente)

e

il **CSI-Piemonte**, Consorzio per il Sistema Informativo, con sede in Torino, Corso Unione Sovietica - 216 (C.F. 01995120019), in persona del Procuratore speciale Riccardo Palumbo (Notaio Stucchi - Procura rep n. 17.396/12.110 del 19/06/2023), nato a Napoli il 27/08/1965, domiciliato per la carica in Torino presso la sede del Consorzio, (nel seguito CSI)

congiuntamente definite "Parti"

PREMESSO CHE

- il Consorzio per il Sistema Informativo è stato istituito con L.R. Piemonte del 4 settembre 1975, n. 48, con la finalità generale di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa" (art. 3 L.R. n. 48/75);
- il CSI costituisce ente strumentale degli enti consorziati, i cui interessi costituiscono – con riferimento all'ambito di competenza – oggetto dell'attività consortile;
- sono enti consorziati del CSI oltre alla Regione Piemonte, all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino (Enti consorziati promotori), anche la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino (Enti sostenitori) nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllati dalla Città di Torino o dalla Città Metropolitana di Torino, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte; i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; nonché ogni altro Ente a controllo pubblico (art. 6 dello Statuto);
- l'art. 2 comma 1 dello Statuto prevede che il CSI ha durata fino al 31 dicembre 2105;
- quanto alle finalità, in particolare:
 - l'art. 4 comma 5 dello Statuto alla lettera a) stabilisce che il CSI progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione; alla lettera e) prevede che il CSI realizza e gestisce reti ed impianti ed infrastrutture tecnologiche atti a garantire la connettività, l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza funzionali ad



interconnettere le Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese; alla lettera f) prevede che il CSI valorizza il patrimonio informativo degli Enti consorziati attraverso la gestione delle relative banche dati, il riuso dei dati e del software, la diffusione dei c.d. "open data" e del software con codice a sorgente aperto; mentre alla lettera h) prevede che il CSI supporta le Amministrazioni consorziate nella digitalizzazione ed innovazione dei relativi processi secondo criteri di efficienza e semplificazione;

- l'art. 4 comma 6 dello Statuto precisa che il CSI in conformità alle modalità e ai limiti stabiliti dalla normativa vigente opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati, conseguendo oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da tali Enti;
- con riferimento alle modalità di acquisizione dei servizi:
 - l'art. 4, comma 3, dello Statuto stabilisce che il CSI esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione unitaria, uniforme, associata e semplificata delle funzioni e servizi a carattere istituzionale;
 - ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dello Statuto, ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" dello stesso, quali delineati dalla L.R. 4.9.1975 n. 48, dalla L.R. 15.3.1978 n. 13 e dall'art. 4 dello Statuto;
 - l'art. 7 comma 2 dello Statuto stabilisce che: "I servizi e/o le forniture di cui al precedente comma 1 sono definiti in un documento (Catalogo e Listino dei servizi del CSI), contenente la descrizione delle caratteristiche dei servizi e/o delle forniture, delle modalità di realizzazione e dei criteri di quantificazione dei corrispettivi";
 - l'art. 7 comma 5 dello Statuto stabilisce che i rapporti tra il CSI e gli Enti consorziati sono regolamentati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda, e da atti di affidamento dei servizi oggetto di specifici preventivi da parte del CSI.

OSSERVATO CHE

- la Città Metropolitana è Ente consorziato del CSI a far data dal 1/1/2024 e può quindi procedere, in presenza degli ulteriori presupposti di legge, all'affidamento diretto di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto dallo Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni strumentali del Consorzio come quivi riconosciute e richiamate;
- lo Statuto del CSI definisce le modalità di esercizio del controllo analogo indispensabile ai consorziati per poter operare mediante affidamenti diretti nei confronti del proprio organismo *in house* strumentale;
- tale controllo viene esercitato fra l'altro, attraverso la nomina diretta dei rappresentanti dei consorziati nel Consiglio di Amministrazione nonché attraverso le ulteriori forme di controllo - anche congiunto - previsto dallo Statuto ovvero anche mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo tra gli stessi;
- l'affidamento di attività in regime di in-house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, deve avvenire nel rispetto dei principi di risultato, fiducia ed accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo codice. Gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al



perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, quali quelle erogate dal CSI, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

- in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI è, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi nonché a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati.

CONSIDERATO CHE

- con riferimento al regime fiscale applicabile ai corrispettivi derivanti dalle prestazioni di servizio erogate dal CSI:
 - l'art. 10 del D.P.R. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" individua le operazioni esenti IVA;
 - la Legge Finanziaria per il 2008 (legge n. 244 del 2007, art. 1, commi 261, lett. b, e 262) ha introdotto modifiche normative in materia di revisione del regime di esenzione delle prestazioni rese tra soggetti collegati che svolgono attività esenti;
 - l'art. 82, comma 16, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge n. 133 del 2008 ha dato completa attuazione alle modifiche normative di cui al punto precedente;
 - l'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 23/E del 8 maggio 2009 ha definito al punto 2 il Regime di esenzione delle prestazioni rese dai consorzi costituiti tra soggetti che non hanno diritto alla detrazione (art. 10, secondo comma, DPR n. 633 del 1972);
 - l'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 5/E del 17 febbraio 2011 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito al regime di esenzione per le prestazioni di servizi rese da consorzi o società consortili ai propri consorziati o soci (art. 10, secondo comma, D.P.R. n. 633 del 1972);
 - la Città Metropolitana con nota prot. n. 29645 del 12 aprile 2024 ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2024.

DATO INOLTRE ATTO CHE

- i servizi oggetto della presente convenzione sono erogati nel quadro definito dal D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- il dettaglio dei servizi oggetto della presente convenzione è contenuto negli Allegati Tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- con Decreto Sindacale n. _____ del _____ è stato approvato il presente Atto.



Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 Programmazione, indirizzi, impegni e controlli

1. La Città Metropolitana, coerentemente con quanto indicato in premessa, riconosce il CSI quale proprio ente *in house* e strumentale in ambito informatico, in coerenza con le funzioni strumentali riconosciute e attribuitegli all'atto del consorzio ovvero con la presente convenzione, nonché in coerenza con le funzioni strumentali attribuite allo stesso CSI dalla legge costitutiva e dal suo Statuto, qui integralmente richiamati e fatti propri con riferimento alle funzioni strumentali ivi previste.
2. La Città Metropolitana, coerentemente con quanto sopra indicato e secondo quanto meglio dettagliato all'art. 8 dello Statuto del CSI, esercita il controllo analogo sul Consorzio, anche mediante gli specifici strumenti di controllo dei servizi così acquisiti, come di seguito precisati.
3. La Città Metropolitana riconosce altresì che il Patto Consortile che lo lega al CSI, unitamente agli altri soggetti consorziati, rappresenta la volontà di mettere a fattor comune un interesse condiviso ovvero l'obiettivo di innovazione tecnologica ed organizzativa che la stessa persegue così da ottenere vantaggi in termini economici e realizzativi per sé e per gli altri Enti consorziati; in particolare, la Città Metropolitana riconosce al CSI il valore aggiunto, intrinseco alla propria natura, funzione e ruolo, di gestione evoluta di sistemi informativi complessi, con modalità tali da garantire economie di scala, efficienza e efficacia operativa.
4. In ragione, e nel rispetto di quanto sopra – sempre fatta salva la verifica di congruità di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 – la Città Metropolitana si impegna sin d'ora a mantenere l'acquisizione dei servizi condivisi presso il CSI come definiti al successivo art. 2.
5. La Città Metropolitana si impegna quindi, anche mediante il corretto esercizio del potere di controllo analogo che gli spetta, alla partecipazione fattiva nelle funzioni di indirizzo e controllo per favorire la crescita e la valorizzazione del CSI quale Ente al servizio proprio e di tutti gli enti consorziati.
6. La Città Metropolitana definisce gli strumenti e le misure idonee a consentire il controllo sulla gestione di CSI, come anche di seguito precisato, relativamente alle attività affidate, stimolando processi di miglioramento, sia sul piano dell'organizzazione amministrativa e delle attività gestionali, promuovendo l'analisi dei costi, del rendimento della gestione e delle decisioni organizzative del servizio reso. La Città Metropolitana esercita il controllo sull'attuazione degli affidamenti conferiti a CSI e valuta gli effetti della gestione delle attività al fine di verificare il raggiungimento dei risultati previsti. Il CSI, si impegna a sua volta a coinvolgere adeguatamente la Città Metropolitana nelle attività alla stessa destinate, assicurando la massima trasparenza e condivisione nella gestione delle stesse.
7. Il CSI si impegna a trasmettere la documentazione prevista dallo Statuto e a definire formalmente e mettere in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi al fine di consentire alla Città Metropolitana l'esercizio del controllo analogo, anche attraverso l'utilizzo di idonei strumenti di condivisione in rete. E' facoltà della Città Metropolitana far pervenire al CSI eventuali rilievi e/o indicazioni di indirizzo sulla documentazione di cui sopra che abbiano rilevanza sui servizi e/o forniture che il CSI eroga alla stessa.
8. La Città Metropolitana individua, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di interesse da affidare a CSI, impartendo direttive e definendone gli obiettivi, i



programmi, le priorità e assegnando le risorse economiche da destinare ai singoli affidamenti su base pluriennale.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. La presente convenzione disciplina, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservate per qualsiasi affidamento disposto dalla Città Metropolitana al CSI, nell'ambito dell'affidamento dei servizi in regime di esenzione IVA, rientranti tra le finalità del CSI.
2. I servizi erogati dal CSI perseguono l'obiettivo di garantire l'interoperabilità e l'integrazione dei sistemi informativi degli Enti consorziati, nonché con il Sistema Informativo della PA italiana.
3. La presente convenzione ha ad oggetto servizi strumentali nei settori di competenza della Città Metropolitana ed in particolare, ma non in maniera esclusiva:
 - gestione delle risorse umane e la formazione nei settori dell'informatica;
 - transizione al digitale;
 - e-procurement;
 - gestione di programmi di finanziamento;
 - pianificazione strategica;
 - gestione documentale;
 - contabilità;
 - gestione del sito web;
 - amministrazione trasparente;
 - gestione di immobili, scuole, strade, ambiente;
 - sviluppo economico e le politiche sociali;
 - supporto alla predisposizione del piano triennale dell'informatica
 - *"Digital Innovation"* (attività svolte sui temi dello sviluppo ed impiego delle tecnologie digitali),e, più in particolare, i servizi indicati negli Allegati Tecnici e/o in specifici Atti di affidamento che interverranno in vigenza di convenzione, definiti sulla base di quanto indicato nel documento di cui all'art. 7 comma 2 dello Statuto.
4. E' esclusa in ogni caso dalla presente convenzione la fornitura/cessione di beni (fatti salvi i casi in cui gli stessi siano accessori alla prestazione del servizio) oggetto di separati atti, ai quali non è applicabile l'esenzione IVA.
5. Il CSI dovrà erogare i servizi utilizzando le competenze, le funzioni organizzative e le strutture tecnico-informatiche necessarie, mettendo a disposizione della Città Metropolitana risorse di provata capacità ed esperienza con riferimento alla tipologia di prestazioni affidate, secondo i termini e le modalità contenute in tutti i documenti di cui al precedente punto 3 del presente articolo.

Art. 3 Normativa rilevante

1. Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, CSI assicura che la gestione dei procedimenti amministrativi ad esso affidati avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e di contenimento dei costi. Inoltre, rispetto alle attività di sviluppo software, il CSI concorderà con la Città Metropolitana le migliori modalità di attuazione delle previsioni contenute all'art. 69 CAD.

Art. 4 Appalti di servizi e affidamenti



1. In ogni caso di acquisizione esterna di servizi e, comunque, di affidamento di attività secondo le modalità di gestione di cui all'art. 9 dello Statuto, il CSI si attiene alle previsioni del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei contratti pubblici) nonché, ove applicabili, alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e ogni altra disposizione di legge vigente in materia.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n° 208 e s.m.i. (Legge di stabilità 2016), il CSI provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile e con riferimento all'ICT, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori o centrali di committenza. In caso di comprovata impossibilità a ricorrere ai predetti canali di rifornimento, il CSI potrà accedere, con provvedimento motivato del proprio organo amministrativo di vertice, ad altri operatori presenti nel mercato, dando atto della peculiarità del servizio richiesto e delle specifiche ragioni per cui non è possibile l'acquisto attraverso i canali di cui al predetto comma 512 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016.
3. Il CSI si impegna al rispetto dei limiti di spesa imposti dal comma 515 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 e a tal proposito il CSI condivide con la Città Metropolitana le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.
4. L'eventuale affidamento di consulenze e di collaborazioni avverrà nell'osservanza dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace e appropriata selezione dei candidati, secondo quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di incarichi esterni vigente ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI.
5. La Città Metropolitana e CSI si atterranno, per tutti gli aspetti di pertinenza della presente convenzione, a quanto disposto dalla L. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza.

PARTE SECONDA DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 5 Modalità di definizione e di aggiornamento delle esigenze

1. Coerentemente con gli indirizzi e le linee programmatiche di evoluzione del sistema informativo della Città Metropolitana, CSI propone la definizione delle attività annuali entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento.
2. La Città Metropolitana, sulla base delle proprie esigenze, individua le attività che intende conferire al CSI in un documento denominato "Programma di Attività", redatto su base annuale con proiezione pluriennale, da trasmettersi al CSI entro il mese di ottobre di ciascun anno. Tale Programma definisce gli obiettivi da perseguire attraverso il CSI, nonché la stima delle risorse economiche da impiegare a tal fine come indicato all'art. 7 comma 3 dello Statuto.
3. CSI sulla base delle esigenze espresse dalla Città Metropolitana, predispone ogni anno per l'esercizio successivo, un documento di previsione annuale e pluriennale dei relativi costi presunti denominato "Piano dei Servizi". Tale documento costituisce elemento utile per la Città Metropolitana al fine delle previsioni di bilancio annuale e pluriennale.
4. Sulla base delle sopra citate previsioni, con riferimento ai servizi erogati in continuità, il CSI dimensiona e attiva per l'anno successivo le proprie strutture produttive, con i costi che ne derivano, fatte salve diverse indicazioni della Città Metropolitana.
5. Le esigenze della Città Metropolitana sono definite nei seguenti documenti:
 - **CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA (CTE)**
In questo documento vengono rappresentati e dimensionati tutti i servizi gestiti in continuità ed i servizi ad hoc identificati al momento della sua stesura. Il documento



propone la definizione di attività annuali e/o pluriennali di norma entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento;

- **PROPOSTE TECNICO ECONOMICHE (PTE)**

Documenti nei quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati anche sotto il profilo temporale i servizi di sviluppo ed i servizi ad hoc individuati nel corso dell'anno. Le PTE vengono redatte solo a fronte di esplicita richiesta della Città Metropolitana.

6. La Città Metropolitana potrà chiedere nuovi servizi e/o varianti ai servizi oggetto della presente convenzione, nel corso del periodo di vigenza, purché l'introduzione degli stessi tenga conto delle rispettive necessità operative e di quanto previsto dallo Statuto del CSI.
7. Le richieste di nuovi servizi e/o di varianti e interruzioni potranno essere formulate dalle Direzioni della Città Metropolitana interessate al CSI, previo coordinamento e verifica di coerenza interna con la Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica.
8. Qualora le Parti ritengano opportuno o necessario introdurre varianti o miglioramenti a CTE e/o PTE, le stesse dovranno essere formalizzate con specifica proposta scritta e avviate solo previa approvazione della Città Metropolitana.

Art. 6 Modalità di offertazione e stima dei costi

1. Le modalità di offertazione e stima dei costi sono definite nel documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, di cui all'art. 7 comma 2 dello Statuto del CSI.
2. Nel rispetto della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., le stime economiche a preventivo, esposte per i servizi di cui alla presente convenzione, non devono essere superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).
3. L'affidamento formale delle attività da parte della Città Metropolitana al CSI avverrà con uno o più atti formali di approvazione della CTE/PTE e relativa assunzione di impegno comunicata in forma scritta al CSI da cui risultino gli estremi e il dispositivo dei provvedimenti.
4. Per i servizi in continuità l'affidamento può anche essere frazionato su base mensile, con l'obbligo della sua formalizzazione prima dell'erogazione effettiva dei servizi, anche in caso di eventuale esercizio provvisorio del bilancio; eventuali rimodulazioni intervenute in corso d'opera non pregiudicano il riconoscimento dei costi sostenuti dal CSI fino alla condivisione della rimodulazione stessa.
5. Per i progetti e i servizi non in continuità per i quali sussista l'incompatibilità tra scadenze normative che impongono adeguamenti ai sistemi gestiti dal CSI ovvero esigenze straordinarie e motivate dell'Ente, e i tempi amministrativi necessari alla Città Metropolitana per la predisposizione dei relativi affidamenti, la Città Metropolitana può richiedere l'avvio delle attività anche in assenza di formale affidamento garantendo al CSI la facoltà di addebitare i costi sostenuti come aggiuntivi rispetto a quelli relativi ai servizi in continuità fino al formale affidamento degli stessi.
6. La Città Metropolitana corrisponderà al CSI per ciascuno degli affidamenti, un corrispettivo pari alla copertura dei costi, sostenuti da CSI sulla base del modello di contabilità industriale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI e trasmesso alla Città Metropolitana.
7. Con riferimento all'erogazione dei servizi che non hanno soluzione di continuità, la Città Metropolitana si obbliga a garantire la copertura finanziaria degli stessi. Tuttavia, nel caso in cui il bilancio di previsione della Città Metropolitana non presentasse sufficiente disponibilità, la Città Metropolitana stessa potrà richiedere la riduzione dei servizi e CSI si impegna a formulare una proposta tecnica volta a minimizzare l'impatto della riduzione, fermo restando il



riconoscimento dei costi già sostenuti.

Art. 7 Condizioni per l'applicabilità dell'esenzione IVA

1. I servizi oggetto della presente convenzione sono esenti dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) come indicato in premessa.
2. Qualora, nel corso di validità della presente convenzione la Città Metropolitana non presenti entro il 31/3 di ciascun anno la dichiarazione del permanere dei requisiti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno le prestazioni saranno automaticamente soggette all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Art. 8 Rendicontazione e fatturazione

1. Il CSI garantisce che il processo di rendicontazione avverrà con la massima trasparenza, sulla base di modelli di rendicontazione standard eventualmente adattati alle esigenze specificatamente condivise con l'Ente.
2. La rendicontazione si articola in:
 - rendicontazione tecnica e di monitoraggio dell'andamento dei servizi e dei volumi erogati, da effettuarsi secondo le modalità e le tempistiche definite nel Catalogo e listino del CSI o negli Allegati tecnici, esplicitando pertanto livelli qualitativi, quantitativi e dei tempi dei servizi resi;
 - rendicontazione economica, opportunamente dettagliata con periodicità trimestrale, si evidenziano l'avanzamento dei corrispettivi a tariffa al periodo, il confronto con il rispettivo preventivo e, a partire dal secondo trimestre, la stima economica a finire.
3. Le fatture vengono emesse sulla base dei preventivi di spesa, come segue:
 - per i servizi oggetto di PTE, le modalità di fatturazione saranno ivi descritte.
 - per i servizi previsti in CTE: sulla base dei costi preventivati dal CSI ed accettati dalla Città Metropolitana con cadenza mensile posticipata in regime di esenzione IVA, ciascuna per un importo pari a un dodicesimo della valorizzazione previsionale annuale.La correlazione fra importi fatturati e costi effettivamente rendicontati e l'eventuale determinazione del congruo avverrà solo a fine esercizio.

Art. 9 Conguaglio

1. Al termine dell'esercizio e a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio, il CSI determina il conguaglio economico di gestione.
2. Il conguaglio economico di gestione per l'Ente - in applicazione del regime di esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 - è determinato dalla differenza tra i corrispettivi dovuti dall'Ente sul complesso dei servizi a questo prestati ed i costi imputabili consuntivati al termine dell'esercizio.
3. In fase di valutazione del conguaglio economico di gestione vengono altresì evidenziati separatamente e corrisposti dall'Ente gli eventuali oneri finanziari dovuti al CSI.
4. La Città Metropolitana si riserva di richiedere attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione eventuali approfondimenti relativi alle modalità di computo.

Art. 10 Pagamento

1. La Città Metropolitana effettuerà i pagamenti entro 30 giorni data ricevimento fattura. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario. Il CSI si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle coordinate bancarie fornite.
2. La Città Metropolitana si impegna ad effettuare i pagamenti, nei tempi indicati. Qualora il



pagamento della prestazione non sia effettuato per cause imputabili alla Città Metropolitana entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per l'addebito degli oneri finanziari sostenuti dal CSI ai sensi del precedente art. 10, comma 3.

Art. 11 Controlli sui servizi e rendicontazione tecnica

1. CSI produce, con periodicità trimestrale, la reportistica sull'andamento dei servizi oggetto della presente convenzione.
2. La Città Metropolitana può disporre l'effettuazione (direttamente o mediante soggetto terzo opportunamente individuato e comunicato al CSI) di controlli sulla regolare ed efficiente gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.
3. Il CSI è tenuto ad agevolare lo svolgimento di tali verifiche, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale attività.

Art. 12 Durata

1. La presente convenzione ha durata pari a tre anni ed è vincolante dal [] al [] ed è eventualmente rinnovabile o prorogabile.
2. La durata dei singoli atti di affidamento è riportata nei medesimi. Resta inteso che gli affidamenti effettuati in vigenza della presente convenzione produrranno effetti fino alla completa realizzazione degli stessi.
3. Eventuali variazioni della durata di cui al precedente punto 2, dovranno essere approvate con specifico provvedimento che ridefinisca il perimetro di intervento e quantifichi l'onere economico corrispondente.
4. In ogni caso la Città Metropolitana si riserva di revocare i singoli affidamenti per cause di forza maggiore e sopravvenute gravi ragioni di pubblico interesse, fatto salvo il pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione in ragione della presente convenzione, ivi compresi gli oneri residui sostenuti per investimenti agli stessi dedicati.
5. I servizi, singolarmente considerati o nel loro complesso, oggetto di affidamento potranno, in ogni caso, essere interrotti/disdetti secondo le modalità indicate nelle CTE/PTE. In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione.

Art. 13 Responsabilità del CSI

1. Il CSI si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente convenzione con la massima diligenza e risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Città Metropolitana, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dal CSI.

Art. 14 Impegni delle Parti

1. Il CSI si impegna al rispetto delle tempistiche definite con la Città Metropolitana, nonché a segnalare tempestivamente problemi e/o criticità che possano causare ritardi.
2. Il CSI appronterà e concorderà con la Città Metropolitana piani di lavoro coerenti con gli obiettivi definiti congiuntamente, svolgendo verifiche sugli avanzamenti dei progetti e periodicamente, o comunque ogni volta si presentino condizioni di criticità, informerà la Città



Metropolitana sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI si impegna a proporre interventi correttivi al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. A fronte di scostamenti dei livelli di servizio, il CSI si impegna ad individuare forme di rientro atte a recuperare gli scostamenti secondo quanto verrà definito nell'ambito del Tavolo di Gestione di cui all'art. 16.
4. Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante l'erogazione dei servizi, il CSI provvederà a proporre delle varianti che saranno oggetto di valutazione nell'ambito del Tavolo di Gestione di cui al successivo art. 16.

Art. 15 Responsabile dell'esecuzione

1. La Città Metropolitana individua quale Responsabile dell'esecuzione della presente convenzione il Direttore pro-tempore della Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica Ing. Filippo Cangialosi.
2. Il CSI individua quale Responsabile dell'esecuzione della presente convenzione il Responsabile della FO Gestione Clienti Nazionali e Internazionali Dott. Riccardo Palumbo.
3. La modifica dei Responsabili dell'esecuzione avviene mediante scambio di comunicazioni controfirmate dalle Parti e inviate via PEC.
4. I responsabili potranno a loro volta individuare propri Referenti per la definizione delle modalità di espletamento delle attività oggetto degli specifici allegati tecnici.

Art. 16 Tavolo di Gestione della Convenzione

1. Il Tavolo di Gestione ha la responsabilità della gestione complessiva della convenzione ed è costituito dai Responsabili di cui all'art. 15 o dai Referenti dagli stessi nominati.
2. I compiti assegnati al Tavolo di Gestione sono:
 - analisi delle rendicontazioni trimestrali tecniche ed economiche, valutazione dell'adeguatezza delle motivazioni in caso di scostamento dei corrispettivi rispetto ai preventivi e conseguente definizione delle azioni correttive;
 - controllo dell'andamento complessivo dei servizi; valutazione dei livelli di servizio e analisi degli indicatori di performance o degli eventuali SLA;
 - verifica periodica dei volumi di riferimento;
 - coordinamento dell'attività; individuazione, analisi e validazione delle azioni di miglioramento e di evoluzione tecnologica o di inserimento di nuovi servizi e delle eventuali varianti;
 - controllo dell'andamento complessivo della fatturazione e del credito;
 - verifica periodica degli Allegati Tecnici e/o approvazione dei relativi eventuali aggiornamenti/nuovi allegati.
3. Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, la relativa gestione compete al Tavolo di Gestione e le eventuali controversie insorte saranno risolte bonariamente.

Art. 17 Protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (di seguito GDPR) tenendo anche conto di quanto contenuto nelle *clausole contrattuali tipo* tra titolari del trattamento e



responsabili del trattamento emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

1. La Città Metropolitana e CSI assumono, rispettivamente, i ruoli di Titolare e Responsabile del trattamento dei dati ai fini della presente Convenzione e nei limiti delle attività di trattamento riferite ai servizi indicati negli Allegati Tecnici e dettagliati nelle CTE e PTE a cui si rinvia per la definizione puntuale di: contesto, durata, natura, finalità, tipi di dati personali o particolari gestiti, categorie di interessati e misure tecniche ed organizzative da implementare per garantire la protezione dei dati.
2. Il CSI, avendo prestato garanzie sufficienti - per esperienza, capacità ed affidabilità - per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantiscano la tutela dei diritti dell'interessato, è tenuto, nel corso dello svolgimento e per tutta la durata delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione a:
 - attenersi alle disposizioni previste dal GDPR e dal Codice Privacy (*D. Lgs. 196/2003 così come successivamente modificato ed integrato*) e ad operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*), nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia, ed in particolare il Provv. sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale;
 - svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI. In tal caso, il CSI informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
 - informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
 - adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e concordate formalmente con il Titolare (con il dettaglio contenuto per ogni trattamento nelle singole CTE e/o nelle PTE), per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o *best practices* di riferimento (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
 - redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
 - non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e



fornendo in tale ultimo caso, indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

- in virtù della qualità del CSI di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il CSI informa il Titolare in merito, mediante comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- tenendo conto delle informazioni a sua disposizione, delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
 - il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati nelle specifiche CTE e PTE; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del CSI. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:
 - una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
 - i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;



- le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del CSI e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce ed informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- al termine del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Art. 18 Impegno alla riservatezza

1. Le Parti reciprocamente si impegnano sotto la rispettiva esclusiva responsabilità a garantire la dovuta riservatezza con riferimento ad ogni informazione, latamente intesa, connessa all'esecuzione della presente Convenzione (a mero titolo esemplificativo, informazioni tecniche ed economiche, listini, quotazioni, etc.) e/o ad ogni atto ad essa conseguente, impegnandosi a trattarli nella misura e per il tempo strettamente necessari. Qualora inoltre le informazioni riservate debbano – sempre e solo in quanto strettamente necessario, e nella ristretta limitata misura, ai fini dell'espletamento dell'attività di competenza di ciascuno - essere acquisite da soggetti terzi, operanti sempre e comunque per conto e/o nell'interesse di una delle Parti, ciascuna si obbliga a:

- darne previa notizia all'altra;
- acquisire comunque impegno scritto da parte di detti terzi al rispetto del presente impegno di riservatezza.

Art. 19 Accessibilità



1. Nello svolgimento delle proprie attività, il CSI è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni, volte a favorire l'accessibilità dei soggetti disabili ai servizi informatici, ed in particolare della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 e s.m.i.

Art. 20 Adempimenti in materia di sicurezza

1. Il CSI nell'espletamento dei servizi dovrà rispettare la normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro adottando ogni provvedimento e cautela necessaria per garantire l'incolumità delle persone. In particolare, le parti si impegnano a rispettare quanto dettato dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema di cooperazione e coordinamento. A tal fine e per ogni ulteriore occorrenza le Parti dovranno rapportarsi attraverso i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (per il CSI, è possibile contattare tale Servizio all'indirizzo e-mail spp@csi.it). Inoltre, la Città Metropolitana si impegna - laddove richiesto - a contattare il Servizio Prevenzione e Protezione del CSI per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) prima dell'inizio dei servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 21 Oneri fiscali e spese

1. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente convenzione sono poste a carico della Parte richiedente.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Art. 22 Modifiche

1. La presente convenzione può essere integrata e modificata su richiesta delle Parti e previo accordo tra le stesse. Le eventuali modifiche, integrazioni, o interpretazioni devono essere formulate con atto scritto, sottoscritto dalle Parti.

Art. 23 Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione e relativi Allegati, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

Firmato digitalmente da:
Sindaco Metropolitano
Prof. Roberto Lagalla
Città Metropolitana di Palermo

Firmato digitalmente da:
Procuratore speciale CSI-Piemonte
Riccardo Palumbo
CSI-Piemonte

ALLEGATO TECNICO
ALLA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AL CSI-PIEMONTE
DI PRESTAZIONE DI SERVIZI

INDICE

1	Introduzione.....	3
2	Documenti e riferimenti.....	3
3	Servizi.....	3

1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce *l'Allegato tecnico*, parte integrante e sostanziale della "Convenzione per l'affidamento diretto al CSI-Piemonte di prestazione di servizi", stipulata tra Città Metropolitana di Palermo e il CSI-Piemonte. Nel presente Allegato tecnico è indicato il perimetro dei servizi di interesse della Città Metropolitana di Palermo. Il presente documento potrà essere oggetto di revisione d'intesa tra le parti nell'ambito del Tavolo di Gestione della Convenzione richiamato all'Art. 14 della Convenzione stessa.

Si segnala che la Città Metropolitana di Palermo ha primariamente manifestato l'esigenza di acquisire servizi di supporto per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR ed in particolare:

- misura 1.4.2 "Citizen inclusione-miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" e
- misura 1.4.4 "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE"

oltre all'acquisizione dei seguenti:

- gestionale documentale e atti amministrativi
- gestionale contabile

2 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

I documenti di riferimento sulla base dei quali è definito il quadro dei servizi sono il Catalogo e Listino dei servizi CSI vigente e relativi allegati.

3 SERVIZI

Anche sulla base delle esigenze prioritarie espresse, si riporta nel seguito l'elenco dei servizi oggetto di convenzione per il cui dettaglio si rimanda al vigente Catalogo e listino dei servizi del CSI-Piemonte:

1. Governance
2. Supporto
3. Digital Campus
4. Sviluppo gestione e manutenzione – Servizi al personale
5. Sviluppo gestione e manutenzione – Piattaforma UNICA
6. Sviluppo gestione e manutenzione – Piattaforma di dematerializzazione
7. Sviluppo gestione e manutenzione – Atti amministrativi
8. Sviluppo gestione e manutenzione – Lighthouse
9. Sviluppo gestione e manutenzione – GIS
10. Sviluppo gestione e manutenzione – Facility Management
11. Sviluppo gestione e manutenzione – Piattaforma Moon (I/O Management)

12. Sviluppo gestione e manutenzione – E-payment
13. Sviluppo gestione e manutenzione – Robotic Process Automation & Artificial Intelligence Platform
14. Sviluppo gestione e manutenzione - Servizi sito web platform
15. Sviluppo gestione e manutenzione – Identity management
16. Infrastruttura – Servizi Nivola

Per la descrizione di dettaglio dei servizi citati si rimanda al documento Catalogo e Listino dei servizi del CSI e alle singole Offerte/CTE che verranno emesse.

La Città Metropolitana di Palermo potrà valutare in qualunque momento di richiedere ulteriori servizi nel periodo di validità della convenzione, per la cui descrizione si rimanda al Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte. L'aggiornamento del presente allegato potrà avvenire in qualunque momento secondo quanto definito all'art. 14 della Convenzione di cui al precedente par. 1.